



Nel Grand Prix Fib Città di Milano travolti Tarantino, Fasulo, Proserpio, Di Nicola e il compagno di club Nanni

# Signorini, un rullo compressore

SUPERBA prestazione dell'asso riminese Paolo Signorini nel Grand Prix Fib Città di Milano, massimo evento festivo della raffa diretto dall'arbitro cagliaritano Roberto Meru, nel corso del quale i suoi cinque avversari hanno racimolato complessivamente soltanto 23 punti. «Sono davvero soddisfatto - ammette senza scomporsi più di tanto l'alfiere del Montegrifoglio - perché ho finalmente inserito anche il mio nome in un albo d'oro così prestigioso ed anche perché questa vittoria contribuisce a stemperare almeno in parte la delusione per uno scudetto andato ormai in fumo, anche se la mia squadra è ancora in corsa per il secondo posto».

In un momento così fulgido della carriera di questo eclettico trentaseienne, che vanta nel suo palmares un titolo mondiale a squadre, 4 italiani, 5 Pallini d'Oro e un centinaio di vittorie in gare nazionali, non può certo mancare una dedica speciale «che faccio di cuore a mia moglie Manuela, che ogni fine settimana deve badare da sola ai nostri due figliolotti per consentirmi di svolgere un'attività che mi impegna tantissimo e che mi porta spesso assai lontano da casa; tutto questo, senza dimenticare il presidente Mulazzani, che tanto sta facendo ormai da anni per il nostro gruppo». Il fuoriclasse di Montegrifoglio si era qualificato per la partita decisiva eliminando Daniel Tarantino della Lavinese di Bologna (12-8), Alessandro Fasulo dell'Avis di Montecatini (12-6), Paolo Proserpio della Rinascita Passirano di Brescia (12-4) e l'aqui-

lano Giuliano Di Nicola della Virtus (12-2), quest'ultimo poi giunto poi terzo. Altrettanto brillante era stato il percorso del suo compagno di club, Alfonso cagliaritano Roberto Meru, nel corso del quale i suoi cinque avversari hanno racimolato complessivamente soltanto 23 punti. «Sono davvero soddisfatto - ammette senza scomporsi più di tanto l'alfiere del Montegrifoglio - perché ho finalmente inserito anche il mio nome in un albo d'oro così prestigioso ed anche perché questa vittoria contribuisce a stemperare almeno in parte la delusione per uno scudetto andato ormai in fumo, anche se la mia squadra è ancora in corsa per il secondo posto».

In un momento così fulgido della carriera di questo eclettico trentaseienne, che vanta nel suo palmares un titolo mondiale a squadre, 4 italiani, 5 Pallini d'Oro e un centinaio di vittorie in gare nazionali, non può certo mancare una dedica speciale «che faccio di cuore a mia moglie Manuela, che ogni fine settimana deve badare da sola ai nostri due figliolotti per consentirmi di svolgere un'attività che mi impegna tantissimo e che mi porta spesso assai lontano da casa; tutto questo, senza dimenticare il presidente Mulazzani, che tanto sta facendo ormai da anni per il nostro gruppo». Il fuoriclasse di Montegrifoglio si era qualificato per la partita decisiva eliminando Daniel Tarantino della Lavinese di Bologna (12-8), Alessandro Fasulo dell'Avis di Montecatini (12-6), Paolo Proserpio della Rinascita Passirano di Brescia (12-4) e l'aqui-



Paolo Signorini, nel suo palmares anche un titolo Europeo e uno Mondiale

all'edizione dell'anno prossimo». Vediamo cosa è successo in quest'ultimo turno delle gare nazionali sugli altri campi della raffa. Prima del Grand Prix l'agenda si era aperta, sempre sui campi della Caccialanza che festeggiava il 40esimo anno di vita, con una gara vinta dai modenesi Paleari e Mussini della Rinascita. Poi il baricentro si è spostato a Morrovalle dove nel Gran Premio Città di Macerata si sono misurati 165 individualisti di A, 160 coppie di B e 209 di C, un vero esercizio, con vittorie rispettivamente dell'anconetano David Torresi del Castelfidardo,

dei giovanissimi perugini Berta e Valecchi del Sant'Angelo Montegrillo e dei maceratesi Campanari e Garofolo del Sambucheto. Ma le sfere sintetiche, oltre che a Villafranca di Verona dove nel 5° Trofeo Tosoni si sono imposti i bergamaschi Signorini e Rossoni della Tritium, si sono spinte fin nel profondo sud, e più precisamente a Lecce e a Reggio Calabria, dove nel 6° Trofeo Città di Castri organizzati da Bianca Verde si sono imposti i ciociari Novio e Santoriello del club I Fiori mentre nel Trofeo Villa Arangea l'hanno spuntata i cosentini Oliva

e De Rose del Garofalo. Ma il tour della Penisola ha visto anche le tappe sui rettangoli del Grifone di Latina dove il migliore è stato il capitolino Mauro Pietropaoli del Lido del Faro e su quelli della Traversetolese di Parma (al via 372 coppie di B-C-D) dove il podio ha sorriso ai modenesi Verucchi e Razzano della Solierese. Dulcis in fundo le bocce rosa. La modenese Maria Loscorbo della MP Filtri Rinascita ha confermato il suo attuale stato di grazia mettendoci tutte in fila nel Trofeo Cattaneo organizzato dalla Manara di Lecco.

CORRADO BREVEGLIERI

## HIT PARADE RAFFA

### Classifica Alto Livello: Benedetti precede Savoretti e Formicone

PER FARE una istantanea sul rendimento dei polsi eccellenti della raffa, quando il calendario si è già messo alle spalle la metà stagione, non c'è nulla di meglio che scorrere la classifica generale dell'Alto Livello, che tiene conto dei Grand Prix, dei Circuiti e degli incontri di campionato.

IL GRUPPO A capeggiare il gruppo, nonostante la prematura uscita di scena nella recente sfida alla Caccialanza di Milano, è sempre il romano Emiliano Benedetti, che però, proprio per questo passo falso, ha visto assottigliarsi il suo vantaggio sui due più immediati inseguitori, il trevigiano Savoretti e l'aquilano Formicone, mentre, proprio grazie alla vittoria in terra meneghina, Paolo Signorini ha scalzato dal quarto posto Fabio Palma. Ecco i primi 30 della classe.

LA CLASSIFICA Emiliano Benedetti (La Pinetina-Roma) 147; Mirko Savoretti (Monastier Treviso) 140; Gianluca Formicone (Virtus L'Aquila) 126; Paolo Signorini (Montegrifoglio-Rimini) 124; Fabio Palma (La Pinetina Roma) 122; Alfonso Nanni (Montegrifoglio Rimini) 115; Giuseppe D'Alterio (Monastier Treviso) 103; Giuliano Di Nicola (Virtus L'Aquila) 101; Gianluca Manuelli (Virtus L'Aquila) 100; Diego Paleari (MP Filtri Rinascita Modena) 95; Pasquale D'Alterio (Monastier Treviso) 92; Dante D'Alessandro (Monastier Treviso) 88; Leonardo Porrozzini (Colbordolo-Pesaro Urbino) 88; Gaetano Miloro (Montegrifoglio Rimini) 85; Michele Agostini (Fontespina-Macerata)

84; Giacomo Lorenzini (Montecatini Avis-Pistoia) 79; Andrea Cappellacci (Ancona 2000-Ancona) 75; Alessandro Fasulo (Montecatini Avis-Pistoia) 74; Andrea Rotundo (Montecatini Avis-Pistoia) 70; Antonello Natale (Flaminio-Roma) 65; Luca Viscusi (MP Filtri Rinascita-Modena) 65; Matteo Angrilli (Montegrifoglio-Pesaro Urbino) 64; Federico Patregnani (Ancona 2000-Ancona) 64; Roberto Manghi (Tritium Bocce-Bergamo) 63; Maurizio Mussini (MP Filtri Rinascita-Modena) 63; Raffaele Tomao (La Pinetina-Roma) 63; Fabrizio Facciolo (Boville-Roma) 62; Rodolfo Rosi (Colbordolo-Pesaro Urbino) 62; Andrea Bagnoli (Lavinese Bocce-Bologna) 59; Felice Maione (MP Filtri Rinascita-Modena) 57.

DONNE Non devono invece stupire più di tanto i numeri decisamente inferiori che riguardano il settore femminile, perché le manifestazioni di Alto Livello tinte di rosa sono concentrate in netta prevalenza nella seconda parte della stagione.

LA CLASSIFICA Queste le atlete insediate ai primissimi posti. Sara Monzio (Ciserano-Bergamo) 9; Germana Cantarini (Canottieri Bissolati-Cremona) 7; Sefora Corti (MP Filtri Rinascita-Modena) 7; Elisa Luccarini (Olimpia Conad-Reggio Emilia) 7; Donatella Toscanini (Cortona Bocce-Arezzo) 6; Ivana Abati (Arezzo Bocce-Arezzo) 5; Alice Fraternali (Colbordolo-Pesaro Urbino) 5; Serenella Ravasio (Stezzanese-Bergamo) 5.



Emiliano Benedetti



Mirko Savoretti



Gianluca Formicone



Sara Monzio



Germana Cantarini

## VOLO

### Coppa Italia: a Perosina e Pontese il primo match

E' SALTATA la Coppa Italia della massima categoria del volo per sette lidi diversi. Sette prove a oriente e altrettante a occidente che concluderanno la qualificazione alle otto candidate al titolo detenuto dai liguri della Chiavarese.

Il primo sigillo nel percorso dell'ovest è stato posto dalla Perosina, ancora ferita dall'amaro quanto beffardo epilogo della semifinale di serie A. Il suo successo vale doppio perché ottenuto dinanzi al pubblico amico e in occasione del memorial Ferdinando Data, trofeo messo in palio dallo stesso club della Val Chisone in un contesto di 33 formazioni dirette dall'arbitro Ocellati. A dare una gioia al patron Giancarlo Data hanno provveduto Dante Amerio, Andrea Collet, Luca Melignano e Car-



Andrea Collet, 35 anni, due volte campione italiano

lo Pastre respingendo l'ultimo assalto, quello portato dai neo campioni d'Italia della Brb, Flavio Avetta, Enrico Birolo, Daniele Grosso e Denis Pautassi. Ci sono volute le intere due ore del tempo regolamentare perché i padroni di casa potessero fare festa. Dopo

un avvio in salita (0-2, 1-2, 1-3) i rossoblù non si sono lasciati sfuggire la prima grossa occasione per dare una svolta al match: quando Grosso ha fallito l'annullo sul piccolo bersaglio, Pastre e soci si sono tuffati su cinque punti pesanti (6-3). Immediata la reazione avversa (6-

5), ma a fare la differenza in progressione sono stati gli accosti di Pastre e Collet, tant'è che sul 10-5 il bombardiere Grosso è dovuto intervenire tre volte sul pallino. L'allungo quasi definitivo è arrivato nella giocata numero undici (12-5) che ha consentito ai perosini di vivere un po' di rendita sino al termine (12-6, 12-8, 12-10, 12-10 pallino di Avetta, 13-10). Ottime le medie bocciate di Amerio (23 su 26, 1 ferma) e di Grosso (21 su 25). A senso unico le due semifinali che hanno visto soccombere la Calvarese (comitato di Chiavari) di Gnecco, Levaggi, Lucco e Torre (1-13 contro La Perosina) e la Sandamiense (Asti) di Frenca, Gencairelli, Veglio- e Zunino (3-13 contro Brb). Al contrario i quarti di finale si sono decisi tutti all'ultima boccia (La

Perosina perdeva 7-10 contro l'Auxilium, dopo che il saluzzese Alberto Graziano aveva colpito 6 pallini salvezza, e nell'ultima giocata ha realizzato i 4 punti della vittoria). La prima uscita di Coppa del settore Est è stata ospitata dalla Quadrifoglio di Fagnana (Udine) e vi hanno preso parte 43 solisti diretti dall'arbitro Tadina. A metterli tutti in fila è stato Jasmin Causevic. Lo sloveno che gioca per la Pontese di Treviso, che ha mostrato disco rosso al padrone di casa. Pierino Monaco, battuto per 12-10. Prima dell'incontro conclusivo due sfide in famiglia: il tabellone si è diviso a mettere di fronte Causevic e il socio di club Lino Frare (13-3), Monaco e Davide Cumerio (13-7).

MAURO TRAVERSO

## LE TAPPE

### La finale si giocherà a Pordenone Ma prima altre dodici qualificazioni

PRIMA della finale di coppa Italia, che si giocherà a Pordenone (Snuva, omnium) il 9 e 10 luglio, ci saranno per la qualificazione altre 12 tappe, suddivise nei due gruppi Ovest ed Est. Ovest - 16-17 aprile, Chierese-Torino (specialità individuale), Est - 17 aprile, San Daniele-Udine (coppie), Ovest - 30 aprile-1 maggio, Niri-Aosta (quadrette), Est - 1 maggio, Spilimberghese-Pordenone (coppie), Ovest - 7-8 maggio, Novara (coppie), Est - 8 maggio, Veronice-Venezia (coppie), Ovest - 21-22 maggio, Roverino-Imperia (quadrette), Est - 22 maggio, Pasch-Pordenone (coppie), Ovest - 28-29 maggio, Serravallese-Alessandria (coppie) Est - 29 maggio, Graphistudio-Pordenone (coppie), Ovest - 4-5 giugno, Vercelli (coppie), Est - 5 giugno, Mugnai Feltre (individuale).

M.T.

## PETANQUE

### Scudetto delle speranze a Cuneo

GLI INCONTRI di semifinale e finale del campionato di club juniores della petanque sono terminati tutti 8 a 6, con una sola partita di scarto a decidere le vittorie, un percorso che sta a dimostrare l'alto contenuto tecnico espresso dai ragazzi che si sono dati battaglia sui campi della Valle Maira di Cuneo per la conquista del titolo di campione d'Italia 2011. Il sorteggio iniziale ha visto opposte le speranze cuneesi della Caragliese (che arriveranno prime) a quelle della Petanque Testico di Imperia e, sull'altro fronte, le magliette dell'Auxilium di Saluzzo contro l'Anpi Molassana di Genova. A de-

cidere la vittoria della Caragliese è stata l'avvincente e spettacolare prova di combinato tra Emanuele Mattalia e il ligure Germano Aicardi con vittoria del cuneese per un punto, 14-13. I ragazzi del Testico, guidati dal diesse Sergio Rattenni, pur battuti hanno ben figurato nel difficile incontro con i futuri campioni, soprattutto per merito di Saverio Amormino e Jessica Rattenni. Nell'altra sfida per un posto in finale, Anpi contro Auxilium, le magliette rosse guidate da Pietro Barbero hanno dimostrato, perdendo di stretta misura con i genovesi, un'ottima impostazione.

LUIGI BOZZANO

Federazione Italiana Bocce - Campagna Tesseramento 2011

